



# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia [www.poliquotidiano.it](http://www.poliquotidiano.it)



Diffusione responsabile: Alberto Dall'Amore (email: alberto.dallamore@poliquotidiano.it) - Via Mazzini, 6 - 43035 Parma, Tel. 0521 915801 - Fax 0521 211121 - E-mail: redazione@poliquotidiano.it  
 Abbonamento: annuo euro 100, Semestrale euro 60, Trimestrale euro 35, I arretrati euro 12 (per ogni numero), Periodico in abbonamento. Abbonamenti in lire: 1205140 (annuo), 602570 (semestrale), 361540 (trimestrale). Pubblicità: Via Mazzini, 6 - 43035 Parma. Repubblica Italiana. Gruppo Editoriale Polaris.

Anno VII - Numero 146 - DOMENICA 28 GIUGNO 2009

EURO 0,50

## Fermiamo la repressione in Iran



CGIL CISL UIL di Parma esprimono profonda preoccupazione per la situazione in Iran in seguito alle contestate elezioni nelle quali il Presidente Mahmoud Ahmadinejad è stato dichiarato vincitore tra denunce di brogli elettorali da parte dei candidati presidenziali dell'opposizione. Molte persone sono state uccise e molte di più sono rimaste ferite negli scontri con le forze governative che hanno represso brutalmente le straripanti manifestazioni pacifiche che richiedevano un riconteggio dei voti o l'annullamento delle elezioni. I media hanno subito una repressione ufficiale, mentre inviati, giornalisti, e attivisti politici sono stati arrestati. Esprimiamo forte condanna nei confronti della violenta risposta delle autorità contro le manifestazioni pacifiche, richiediamo l'immediata interruzione di qualsivoglia repressione e la piena libertà di espressione e di manifestazione. Facciamo appello alle autorità iraniane affinché i responsabili di morti e feriti vengano condotti di fronte alla giustizia. Il popolo iraniano ha pienamente diritto a totale trasparenza e democrazia. Facciamo appello a coloro che detengono il potere affinché garantiscano il pieno rispetto della democrazia e dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale. Ancora una volta, come denunciato dall'OIL, dobbiamo lamentare la triste situazione dei diritti dei lavoratori: le autorità iraniane preferiscono reprimere l'attività sindacale indipendente piuttosto che rispettare le norme globali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Richiediamo l'immediato rilascio dei sindacalisti, dei prigionieri politici e di coloro che sono stati arrestati nella mobilitazione di questi giorni.

CGIL CISL UIL di Parma fanno appello alle autorità iraniane affinché rispettino appieno i diritti dei lavoratori e i diritti umani fondamentali nel quadro di quello che deve divenire un Iran veramente democratico.